



Seta

La seta è nota per la sua lucentezza, morbidezza, leggerezza e resistenza. La sua consistenza fluida e la capacità di riflettere la luce la rendono elegante, infatti è usata per creare abiti, foulard e cravatte raffinati e preziosi. È un eccellente termoregolatore, fresca in estate e calda in inverno, grazie alle sue capacità isolanti e di assorbimento dell'umidità.



Tema: Bellezza, santità, arte

OBIETTIVO PEDAGOGICO Scoprire la bellezza come via per incontrare Dio; imparare ad ammirare e custodire ciò che è bello.



DALLA VITA DI FRANCESCO...

Fonti Francescane: Testamento (FF 110).

La vita di Francesco diventa memoria viva custodita nella Basilica iniziata nel 1228.

BRANO BIBLICO:

Dal Salmo 27,4

⁴ Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

COMMENTO

Spesso non ci accorgiamo neanche noi di quanta bellezza abbiamo intorno: diamo per scontato tutte le opere d'arte che abbiamo intorno, i panorami, gli scorci dei nostri paesi. Quando vediamo un panorama che ci piace molto rimaniamo senza parole: in quel panorama dovremmo riuscire a vedere la bellezza di Dio stesso, in quanto tutto è stato creato da Lui. Dio ha affidato la sua creazione all'uomo perché la custodisse e la ammirasse, ricordandosi del suo essere creatura di Dio e dell'amore che Lui prova per ognuno di noi.

PREGHIERA DEL MATTINO

IMPEGNO: Oggi cerca di fare sentire qualcuno bello o bella attraverso qualche piccolo gesto discreto e sincero



PREGHIERA:

Signore Gesù,
oggi Ti chiedo un regalo speciale:
un paio di occhi nuovi.
Spesso guardo le cose senza vederle,
passo accanto alla bellezza e non me ne accorgo.
Aiutami a rallentare.
Insegnami a scoprire la Tua presenza nei dettagli.
Ti chiedo di poter "abitare nella Tua casa",
ovvero di sentirmi sempre protetto e amato da Te,
ovunque io sia, in ogni momento della mia giornata.
Rendi il mio cuore capace di ammirare e di stupirsi,
perché chi sa stupirsi della bellezza non diventa mai cinico o triste,
ma trova in Te la sorgente della vera gioia.
Amen.

PREGHIERA DELLA SERA

*«Perdonando, che si è perdonati;
Morendo, che si resuscita a Vita Eterna.»*

LA QUARESIMA SULL'ISOLA

Trovandosi una volta Francesco, nel giorno di Carnevale, vicino al lago di Perugia [il Trasimeno] in casa di un suo amico dal quale aveva passato la notte, fu ispirato da Dio di andasse a fare quella Quaresima su un'isola del lago. Così Francesco pregò l'amico di portarlo con la sua barca su di un'isola del lago dove non abitasse nessuno e lo facesse la notte del giorno delle Ceneri, in modo che nessuno se ne accorgesse. Costui acconsentì e Francesco non portò con sé che due pezzi di pane. Dopo che furono giunti sull'isola e prima che l'amico se ne fosse andato, Francesco lo pregò di non rivelare a nessuno dove lui fosse e che non tornasse a riprenderlo se non il Giovedì Santo. Dopo di che l'altro se ne andò e Francesco rimase solo. E non essendovi nessuna abitazione nella quale si potesse riparare, entrò in una siepe molto folta, coperta da molti pruni e arbusti; in questo luogo si pose in preghiera e a contemplare le cose celesti. Lì rimase tutta la Quaresima senza bere e senza mangiare se non la metà di uno dei due pezzi di pane. E così con quel mezzo pane cacciò via da sé il veleno della vanagloria, e sull'esempio di Cristo digiunò quaranta giorni e quaranta notti. [I fioretti di san Francesco, cap. 7]

COMMENTO

Quest'episodio, apparentemente estremo, della vita di Francesco, che può anche farci sorridere per la sua inverosimiglianza, contiene tuttavia un messaggio che deve trovare posto nella vita di ogni cristiano: Dio solo può dare la vita. Noi siamo spesso convinti di poter stare in piedi completamente da soli, di poter riempire da soli la nostra esistenza. Il problema è che così finiamo per riempirla di cose che ci sembrano indispensabili, ma che finiscono solo per soffocarci. Dio ci ha dato la vita e l'ha data all'intera sua creazio-



ne; la vita non occupa molto spazio, lo condivide con tante cose che possiamo aggiungere noi: i nostri interessi, i nostri obbiettivi... Ma non bisogna mai confondere queste cose con la vita: essa è dono di Dio e noi siamo chiamati ad accoglierla con gratitudine e a farle "un po' di spazio".

PER L'ESAME DI COSCIENZA

[rimani in silenzio per qualche minuto per l'esame di coscienza. Puoi aiutarti con le domande che seguono]

Francesco si fida di Dio che sembra suggerirgli un'impresa assolutamente folle come passare un lungo periodo senza risorse in un luogo sconosciuto e poco ospitale (chi accetterebbe?); io sono capace di fidarmi di ciò che penso il Signore mi stia suggerendo per la mia vita e anche per la mia quotidianità?

Francesco, rinunciando a ogni risorsa, si mostra desideroso di rivolgere, almeno per un periodo, tutta quanta la sua attenzione al Signore, per ascoltarlo e avvertire la sua presenza accanto a lui; io riesco a trovare del tempo nella mia vita, anche poco, da dedicare soltanto a Dio?

Francesco trova nella natura dell'isola un rifugio accogliente preparato da Dio per prendersi cura di lui; io so accorgermi dei modi in cui Dio si prende cura di me o sono convinto di star facendo tutto da solo?

Salmo 90 (continua) [da recitare a due cori]

C1: Mi invocherò e gli darò risposta; †
presso di lui sarò nella sventura, *
lo salverò e lo renderò glorioso.

C2: Lo sazierò di lunghi giorni *
e gli mostrerò la mia salvezza.

TUTTI: Gloria al Padre...

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

TUTTI: Amen.

TUTTI: Ave, Maria...

ATTIVITA'

Proposta 1: Caccia alla bellezza

Organizziamo una "caccia alla bellezza": chiediamo ai ragazzi di scattare foto a piccoli dettagli che notano durante tutta la giornata: possono essere dettagli di persone, animali, edifici, oggetti, piante... Ricordiamo che la bellezza non rientra solo nei canoni convenzionali, che esiste una bellezza interiore... etc.



Campi Estivi



Made in Assisi

Alla fine della giornata realizziamo un montaggio video con tutte le fotografie scattate dai ragazzi.

Anche gli educatori possono realizzare una caccia alla bellezza nei ragazzi del campo e fotografare momenti e aspetti belli da inserire nel video insieme alle fotografie dei ragazzi.

Proposta 2: Belli dentro: cercare ciò che è invisibile agli occhi.

Facciamo conoscere ai ragazzi alcune figure di santità, proponendo una piccola biografia e sottolineando per ciascuno alcune caratteristiche particolari. Invitiamo ad ogni ragazzo ad individuare, tra le caratteristiche proposte, quelle che riescono a sentire anche un po' loro.

Un possibile schema per aiutarli in questo lavoro potrebbe essere:

SANTO/A

CARATTERISTICA CHE SENTO ANCHE UN PO' MIA E POSSO COLTIVARE

CARATTERISTICA CHE MI PIACEREBBE POSSEDERE

DOMANDE

- ☛ Riesci a cogliere il bello che c'è nelle altre persone?
- ☛ Riesci ad andare oltre alle apparenze e guardare al cuore?
- ☛ Vedi un riflesso della luce di Dio nelle cose e nelle persone belle che incontri ogni giorno?
- ☛ Cerchi di essere anche tu un riflesso di quella luce?